

# Il Sogno di Armando

- APPROFONDIMENTI - SHORT CORNER -



Date de mise en ligne : lunedì 15 settembre 2014

Close-Up.it - storie della visione

Sulle note de *La dolce vita* **Federico Fellini** ci introduce in un lussuoso ristorante dove una raffinata signora preferisce i rigatoni Barilla alle prelibatezze decantate dal *maître*, mentre **Baz Luhrmman** rievoca le atmosfere sontuose di *Moulin Rouge* per esaltare lo storico profumo *N. 5* di Mademoiselle Chanel. E se **Woody Allen**, per la Coop, ci fa sorridere con i due extraterrestri preoccupati di fare la spesa sulla Terra, **Martin Scorsese** celebra ancora una volta New York nel recente *Street of Dreams* per Dolce & Gabbana. Memorabili spot, ai quali se ne potrebbero aggiungere molti altri, ideati e diretti dai grandi autori della cinematografia internazionale che si sono confrontati con i mezzi di comunicazione promozionale consegnando piccoli gioielli cinematografici, rapidi capolavori capaci persino di travalicare il prodotto o il *brand* rappresentato.

Quando lo spot varca la soglia dei secondi, per dilatarsi nei minuti, cede il posto al cortometraggio promozionale d'autore, come **Il Sogno di Armando**, scritto e diretto da **Luca Miniero** per conto di Grano Armando della De Matteis Agroalimentare, il nuovo marchio di pasta prodotta con grano unicamente italiano, e realizzato nel 2012 dalla casa di produzione **Filmmaster Productions** nell'ambito della campagna di lancio promossa dall'agenzia **Red Cell**. Il brillante regista partenopeo non è estraneo agli spot poiché la sua carriera artistica - secondo quanto ha raccontato in un'[intervista](#) a Close-Up - è iniziata proprio come creativo pubblicitario, e neanche ai cortometraggi, avendone diretti in passato alcuni insieme all'amico Paolo Genovese, come [Piccole cose di valore non quantificabile](#). Coniugando con armonia questi due talenti, Luca Miniero racconta la storia di un bambino geniale e fantasioso che vive tra i dorati campi di grano dell'Irpinia, immense distese che ricordano il mare ogni volta che il vento agita le spighe. Ed è proprio il mare la passione di Armando che vorrebbe salpare per raggiungere e scoprire luoghi lontani e ignoti. Volando sulle ali della sua immaginazione il piccolo sognatore riuscirà ugualmente a navigare perché è nato con il vento e, come dice il narratore, "quelli nati con il vento vanno sempre lontano". Una volta diventato adulto Armando comprenderà che non è necessario essere altrove per assecondare i propri desideri e la felicità non insegue solo mete irraggiungibili. La sua terra, la sua gente, le spighe di grano e il suo immutato, coraggioso entusiasmo lo condurranno a realizzare non un sogno dell'infanzia ma un progetto concreto e molto appagante.

**Il Sogno di Armando** è stato presentato in occasione dell'edizione 2012 del **Giffoni Film Festival** e nello stesso anno ha vinto il **Premio KEY AWARD** per la migliore campagna pubblicitaria sul web. Campagna pubblicitaria in cui, però, l'intento commerciale sembra essere un pretesto per raccontare una storia sulla volontà, la passione e il talento e valorizzare al tempo stesso la cultura contadina e i prodotti agricoli del sud del nostro paese. Luca Miniero mischia abilmente i linguaggi e realizza un film piuttosto che un filmato pubblicitario, con il marchio rappresentato che emerge solo negli ultimi secondi del cortometraggio in modo delicato e sorprendente.

Girato interamente a Bisaccia, in provincia di Avellino, tra le distese di grano che ricordano i campi Elisi de *Il Gladiatore*, il cortometraggio si avvale di un cast di attori non professionisti (escludendo **Paola Casella** nel ruolo della madre di Armando), abitanti locali, tutti in linea con i piccoli ruoli interpretati e divertenti nel rompere la quarta parete conferendo alla storia colore e ritmo, punto di forza di tutto il racconto scandito inoltre da un'appropriata colonna sonora che si conclude con il brano "Armando" del gruppo musicale autoctono **Makardia**. L'atmosfera surreale e onirica della storia di Armando è sottolineata dalla splendida cromaticità della fotografia di **Federico Angelucci** che dona all'intero film le sfumature della narrazione poetica.

Come **Fellini**, **Scorsese**, **Allen** e molti altri, anche Luca Miniero con **Il Sogno di Armando** ribadisce che cinema e pubblicità sono due forme creative diverse ma non per questo incompatibili, che una storia può anche non essere immolata sull'altare dell'obiettivo commerciale del profitto e un prodotto da vendere può trasformarsi in un'avventura cinematografica poetica e indimenticabile.

**Tweeting:** Il cinema incontra la pubblicità in un cortometraggio di Luca Miniero brillante, surreale ed emozionante.

**Where to:** Su YouTube all'indirizzo <https://www.youtube.com/user/granoa...> oppure sul sito ufficiale Grano Armando

## Il Sogno di Armando

---

<http://www.granoarmando.it/Il-movie...>. La versione in inglese del cortometraggio, *Armando's Dream*, è disponibile su YouTube all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=QfL...>

*Post-scriptum :*

*(Il Sogno di Armando)*; **Regia:** Luca Miniero; **soggetto e sceneggiatura:** Luca Miniero; **interpreti:** Paola Casella, Vasco Ippoliti, Armando De Matteis, Nando Paone (voce di Armando); **fotografia:** Federico Angelucci AITR; **scenografia:** Andrea Audino; **costumi:** Emilia Vittoria Russo; **suono:** Maricetta Lombardo; **montaggio:** Sara Achenza; **musiche originali:** Lorenzo Ferrario; **effetti speciali:** Fernando Sabelli, Simone Sabelli; **produzione:** Filmmaster Productions, Red Cell; **origine:** Italia, 2012; **durata:** 8',01"